



COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8/2023 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Conferma delle aliquote per l'anno 2023.

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì 30 del mese di MARZO alle ore 18.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

Assente giustificato/ingiustificato

Luzzi Graziano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Brescia Anna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calvetti Isabella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Michela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nicolodi Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rigotti Laura Maria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rosina Federico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spagnolli Bruno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spinella Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valduga Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valentini Sergio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Venturini Sandro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 04.04.2023
al 14.04.2023
f.to Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.04.2023

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO:

Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Conferma delle aliquote per l'anno 2023

Relazione.

La predisposizione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021 ha fatto emergere una serie di criticità collegate alla delicata situazione economica in cui versa il Comune di Isera e pertanto con deliberazione n. 4 del 27 marzo 2020 ha istituito dall'anno 2019 l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche introdotta con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, modificato dalla legge 13 maggio 1999 n. 133, con le seguenti aliquote:

- ÷ aliquota 0,20 % per lo scaglione da 0 a 15.000 euro
- ÷ aliquota 0,65 % per lo scaglione da 15.000 a 28.000 euro
- ÷ aliquota 0,70 % per lo scaglione da 28.000 a 55.000 euro
- ÷ aliquota 0,75 % per lo scaglione da 55.000 a 75.000 euro
- ÷ oltre i 75.000 euro aliquota 0,80 %

Con medesimo provvedimento è stato approvato il relativo regolamento nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m., ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.

L'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale all'importo di Euro 15.000,00.-.

Preso atto dell'esigenza del bilancio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per la spesa a carattere ricorrente, l'Amministrazione ha valutato la necessità di confermare anche per l'annualità 2023 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito fissate per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022.

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario n. 310 del 31 dicembre 2021, all'art. 1 comma 2 ha previsto una modifica degli scaglioni IRPEF a partire dal 1° gennaio 2022 nel seguente modo:

dal 2022	
scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fini a 15.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	25%
da 28.000,01 a 50.000,00	35%
oltre 50.000,00	43%

Con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 28 aprile 2022 è stata pertanto rideterminata la tassazione dell'addizionale all'IRPEF con decorrenza 1° gennaio 2022, ferma restando la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiori a 15.000 Euro, nel seguente modo:

scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fini a 15.000,00	0,20
da 15.000,01 a 28.000,00	0,65
da 28.000,01 a 50.000,00	0,70
oltre 50.000,01	0,75

e nel contempo è stato modificato l'art. 4 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Sulla base delle simulazioni fornite dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciò permetterà al Comune di introitare un gettito stimato intorno ad un valore non inferiore a circa Euro 183.000,00.- e di garantire così la copertura dei costi senza diminuire gli standards dei servizi esistenti. Il gettito presunto per l'annualità 2023 ammonta ad Euro 183.000,00.-

L'addizionale comunale IRPEF consente una maggiore manovrabilità garantendo di poter essere eliminata non appena raggiunto un equilibrio stabile nella parte corrente del bilancio comunale.

Viste le circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 16.03.2007 e n. 23/E del 20.04.2007;

Vista la legge 23.12.2000 n. 388 con riferimento ai termini ed alle modalità di applicazione del tributo;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 con riferimento alla potestà regolamentare in materia;

Considerato che l'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, aggiunto dall'art. 1 comma 142 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 e s.m. ed int., il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamate:

- la deliberazione n. 4 del 27 marzo 2019 con la quale il Consiglio comunale approva il Regolamento che istituisce dall'anno 2019 per il Comune di Isera l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la deliberazione n. 16 del 28 aprile 2022 con la quale il Consiglio comunale ha modificato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e rideterminato la tassazione con decorrenza dal 1° gennaio 2022;

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di confermare anche per l'annualità 2023 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito fissate per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022;

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m. ed int.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visti gli artt. 4 e 25 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto il titolo IV capo III “*Disposizioni in materia contabile*” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10 aprile 1995 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2023 - Linee guida” che autorizza l’esercizio provvisorio per l’anno 2023;

Ritenuto dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire la regolarità e continuità dell’azione amministrativa;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isra delle attività e dei compiti di cui all’allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all’allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi *dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli 10, contrari 5 (Brescia, Calvetti, Nicolodi, Rosina, Valduga), espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di confermare per l’anno 2023 le seguenti aliquote dell’addizionale comunale all’Imposta sul reddito delle persone fisiche, distinte per scaglioni di reddito e l’esenzione dall’applicazione dell’addizionale per i contribuenti con un reddito annuo imponibile inferiore o uguale all’importo di Euro 15.000,00.-:

scaglioni IRPEF (in euro)	aliquote
fino a 15.000,00	0,20
da 15.000,01 a 28.000,00	0,65
da 28.000,01 a 50.000,00	0,70
oltre 50.000,01	0,75

2. di incaricare la responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze degli adempimenti relativi alla pubblicazione del presente provvedimento, rilevato che ai sensi a norma dell’art. 12 comma 3 lettere d) della L.P. 14/2014, sono soggette a tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva, ai sensi dell’art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, le quali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52 comma 2 terzo periodo del D.Lgs. n. 446/1997;

3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Il Consiglio comunale, con voti favorevoli 10, contrari 5 (Brescia, Calvetti, Nicolodi, Rosina, Valduga), espressi per alzata di mano da parte dei 15 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire la regolarità e continuità dell'azione amministrativa.